



RELAZIONE DI MISSIONE 2023



SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	3
Missione perseguita.....	4
Attività di interesse generale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL n. 112/2017)	4
Regime fiscale applicato	4
Sedi	5
Attività svolte	5
2. I DATI DELL'ASSOCIAZIONE	6
3. CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	8
4. IMMOBILIZZAZIONI.....	8
5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO	13
6. CREDITI E DEBITI.....	13
7. RATEI E RISCONTI	15
8. PATRIMONIO NETTO	15
9. IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTO FONDI E CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE ...	16
10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE	16
11. RENDICONTO GESTIONALE	16
12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE.....	16
13. DIPENDENTI e VOLONTARI.....	16
14. ORGANO ESECUTIVO E ORGANO DI CONTROLLO	17
15. COMPONENTI ECONOMICHE DESTINATI A SPECIFICI AFFARI.....	18
16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	18
17. DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE	18
18. SITUAZIONE GENERALE, ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RAPPORTI SINERGICI.....	18
Collegamenti con altri enti.....	18
19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI.....	19
20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE.....	19
21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE.....	20
22. EROGAZIONI LIBERALI E BENEFICIENZA.....	20
23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017	20
24. INDICAZIONI FINALI	20



PREMESSA

La presente Relazione di missione risulta essere parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Rendiconto gestionale, un unico documento inscindibile.

In particolare, la Relazione ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi quantitativi del bilancio, al fine di fornire al lettore le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché della gestione economica della Misericordia.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto in conformità all'art. 13 del d.lgs n. 117 del 2017 nonché alle disposizioni del decreto del 5 marzo 2020 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al principio contabile ETS OIC 35 emanato dall'Organismo Italiano della Contabilità. Più specificamente, in considerazione del fatto che l'ente ha ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate non inferiori a 220.000,00 euro, il bilancio si conforma alla disciplina normativa e regolamentativa prevista per tali realtà.

La Relazione di Missione descrive più dettagliatamente l'attività e gli obiettivi dell'attività sociale, ovvero descrive tutto ciò che non è rappresentato dai bilanci e dagli aspetti strettamente economico-finanziari.

Questo documento rappresenta, quindi, una sintesi informativa tra rendicontazione economica e sociale e presenta diversi punti di contatto con le informazioni provenienti dal bilancio sociale.

Durante l'esercizio non si rilevano specifici fatti di rilievo, anche se la gestione delle attività di ricovero, per l'esercizio 2023, è stata ancora una volta segnata in modo significativa, in particolare da alcuni fattori:

- La precarietà delle convenzioni con Azienda USL TNO e Azienda OUP per le degenze;
- L'aumento dei prezzi di beni e servizi
- L'elevato costo del personale medico in libera professione.

Tutte queste variabili hanno influenzato negativamente l'andamento della Casa di Cura, mentre le attività di trasporto sanitario, ambulatoriali e i progetti sociali si sono mantenuti costanti se non in crescita.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	VENERABILE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI NAVACCHIO O.D.V.
Codice fiscale	00247630502
Partita IVA	00247630502
Forma giuridica	<ul style="list-style-type: none">- Iscritta al n°188 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private;- Iscritta dal 7 novembre 2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
Telefono	0507518211
Fax	0507518286
Sito Web	www.misericordianavacchio.com
E-mail	misericordia.navacchio@virgilio.it
Pec	misericordia.navacchio@legalmail.it

Misericordia di Navacchio OdV opera principalmente nel territorio del comune di Cascina (PI), Diocesi di Pisa.



Missione perseguita

La Misericordia di Navacchio OdV è sodalizio di volontariato avente per scopo la costante affermazione della carità e della fraternità cristiana attraverso la testimonianza delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività contribuendo alla formazione delle coscienze secondo l'insegnamento del Vangelo e della Chiesa Apostolica Romana. L'Associazione ha durata illimitata, non ha fini di lucro.

Scopo della Confraternita è l'esercizio volontario, per amore di Dio e del Prossimo, delle opere di Misericordia, corporali e spirituali. La Confraternita potrà promuovere ed esercitare tutte quelle opere di umana e cristiana carità suggerite dalle circostanze e rendersene partecipe impegnandosi così a contribuire all'analisi ed alla rimozione dei processi e delle cause di emarginazione e di abbandono dei sofferenti, attuando nei propri settori di intervento opera di promozione dei diritti primari alla vita, alla salute, alla dignità umana, nell'ambito di un nuovo progetto di crescita civile della società a misura d'uomo.

Attività di interesse generale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL n. 112/2017)

Per il raggiungimento degli scopi la Confraternita può svolgere l'attività di gestione, in proprio o in collaborazione con altre Organizzazioni ed Enti, di strutture di prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione a carattere sanitario, sociale, socio-sanitario.

Nella tradizione del movimento delle Misericordie può, inoltre, svolgere servizi di assistenza, cura, riabilitazione a domicilio, nonché attività di trasporto sanitario e sociale. Per il raggiungimento degli scopi statutari, la Misericordia può costituire o partecipare ad Enti del Terzo Settore e reti associative ai sensi del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017. Può anche costituire o partecipare a enti fondativi, societari, associativi diretti a realizzare attività conformi alle finalità statutarie.

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, mediante lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi e, in via esclusiva o principale, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5 e s.m.i. del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017:

- a) interventi e servizi sociali;
- b) interventi e prestazioni sanitarie anche tramite la gestione diretta di strutture sanitarie e l'organizzazione di servizi a carattere domiciliare e di trasporto;
- c) prestazioni socio-sanitarie anche tramite la gestione diretta di strutture socio-sanitarie e l'organizzazione di servizi a carattere domiciliare e di trasporto;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- e) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- f) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- g) protezione civile, compresi gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali
- h) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Regime fiscale applicato

La Venerabile Confraternita di Misericordia di Navacchio ODV è un'associazione senza fini di lucro iscritta definitivamente il 7 novembre 2022 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e quindi è previsto lo specifico regime fiscale e contabile definito dal capo I, titolo V del d.lgs 117/2017.



Sedi

Indirizzo sede legale ed operativa	Via Carlo Cammeo, 24 56021 Cascina (PI)
Sede operativa secondaria <i>Progetto AdA/Pronto Badante</i>	Via Tosco Romagnola, 1914 56021 Cascina (PI)
Sede operativa secondaria <i>Centro Polifunzionale (ex ACLI)</i>	Via Tosco Romagnola, 823 56021 Cascina (PI)

Attività svolte

La nascita della Venerabile Confraternita di Misericordia di Navacchio OdV risale agli ultimi anni del 1800. Nell'anno 1903 ottenne l'affiliazione alla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. L'11 Aprile 1904 il Prefetto della Provincia di Pisa autorizzò l'apertura e l'esercizio di un ambulatorio medico chirurgico. I campi prioritari di azione sono individuati nell'assistenza medica ambulatoriale (Risonanza Magnetica Nucleare ad alto campo, Tomografia Computerizzata a 64 strati, Densitometria Ossea, Mammografo digitale, Radiologia digitale, Ecografia e visite specialistiche) e di ricovero.

Attualmente la Misericordia di Navacchio svolge, infatti, un'importante attività "ospedaliera" sia come Casa di Cura sia come Ospedale di Comunità; entrambe le attività sanitarie, per un totale di 70 posti letto, sono autorizzate dal Comune di Cascina e convenzionate con l'Azienda USL Toscana NordOvest: 26 adibiti ad Ospedale di Comunità, 24 per pazienti fragili e 20 di *Setting Low Care* per pazienti bisognosi di cure intermedie e di bassa intensità.

Obiettivo della Confraternita è quello di potenziare le proprie strutture in modo da poter soddisfare al meglio la sempre crescente domanda di servizi da parte del proprio bacino di utenza. In questo contesto particolare attenzione è riservata all'innovazione tecnologica, sia riguardo agli strumenti tecnici di diagnostica (vedi il nuovo sistema RX digitale acquistato proprio nell'anno 2023) e di cura.

La Misericordia di Navacchio OdV, tramite un numeroso gruppo di volontari, svolge attività di trasporto sanitario e di emergenza utilizzando complessivamente 10 mezzi di cui n. 3 ambulanze, n. 4 mezzi attrezzati, e n. 3 auto.

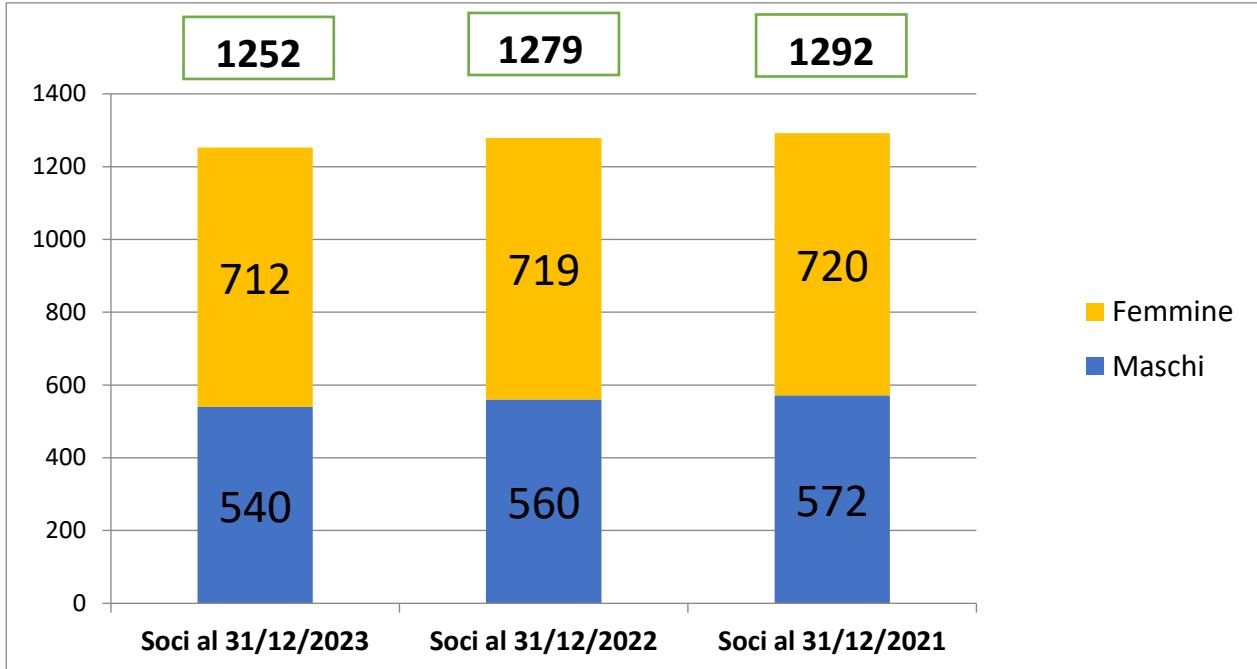
Oltre ad operare attivamente nel campo "sanitario", è impegnata nella realizzazione di iniziative e progetti a carattere sociale, tra le quali ricordiamo:

- Lo Sportello Antiusura. Nel corso del 2023 sono stati effettuati 8 colloqui con soggetti in gravi difficoltà finanziarie, di cui 7 declinati ed 1 accompagnato alla CCIAA per la legge 3/2012 (cosiddetta legge antisuicidio).
- Incontri periodici con giovani e alunni di scuole elementari e medie per la promozione del volontariato come "valore" per la formazione individuale e come strumento di maggiore coesione sociale.
- Iniziative di contrasto alla povertà tramite la collaborazione con altri Organismi/Enti (Caritas Diocesana, Parrocchie, S. Vincenzo de Paoli e Ordini religiosi.).
- Esperienza pluriennale nella gestione del "Progetto Assistenza Domiciliare agli Anziani - A.D.A." e nel servizio "Pronto Badante" della Regione Toscana. Un "centro di ascolto" volto a "facilitare l'incontro tra domanda e offerta di servizi domiciliari" e all'emersione del "lavoro nero" delle badanti.
- Il Progetto "Antenne Sociali", attività di ascolto, informazione ed orientamento ai servizi territoriali.



2. I DATI DELL'ASSOCIAZIONE

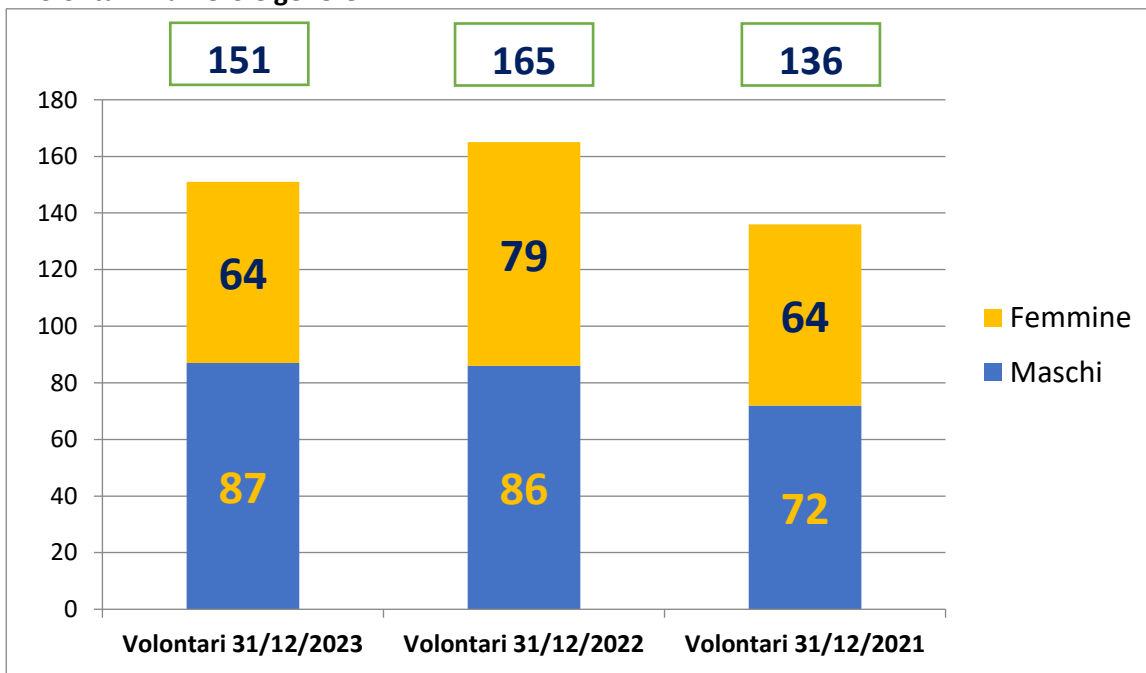
Soci al 31/12/2023: **1.252**, in leggera flessione rispetto agli ultimi due anni.



Partecipazione dei soci e modalità:

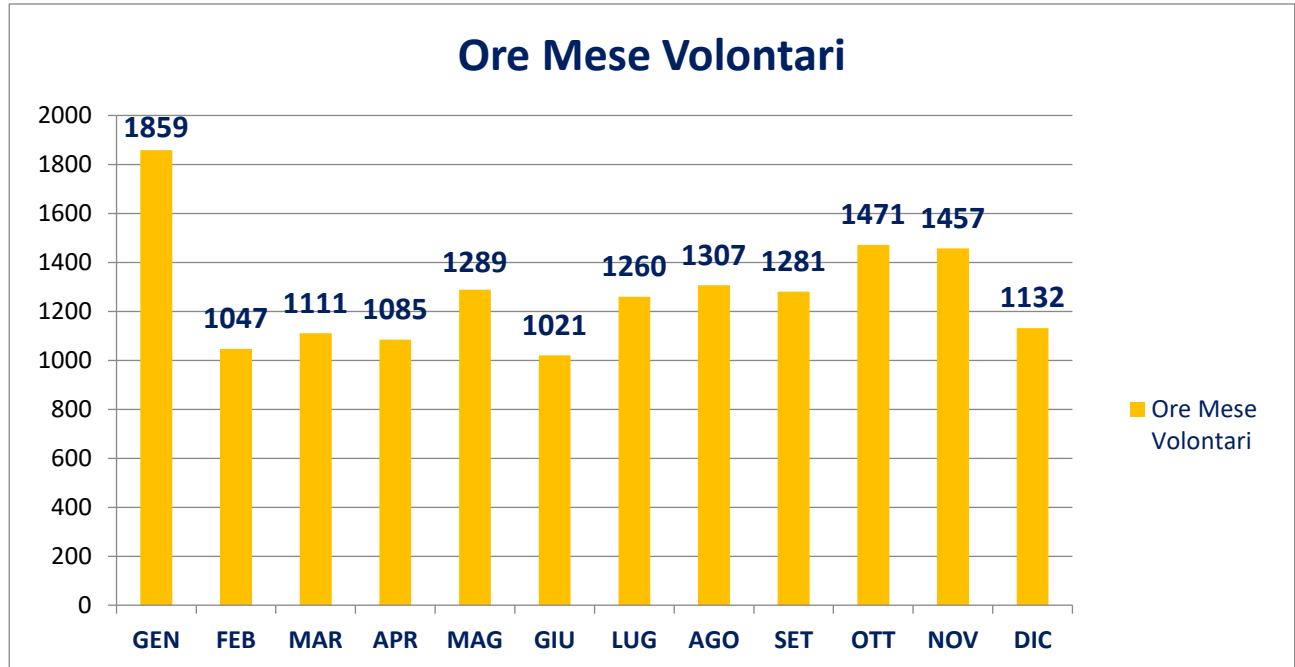
Anno	Modalità	Data	Partecipanti	%	In proprio	Per delega
2023	Assemblea	27/05/2023	168	13,4%	80	88

I Volontari: numero e genere





Nell'anno 2023 i volontari del trasporto sanitario hanno svolto attività per un totale di 8078 ore:





3. CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Gli schemi di bilancio sono conformi a quanto previsto dal DM 5 marzo 2020 nonché alle previsioni integrative di cui all'OIC 35.

Nel caso di elementi che potrebbero ricadere sotto più voci dello schema di stato patrimoniale, la Misericordia dà informativa dell'appartenenza dell'elemento a più voci qualora ciò sia necessario ai fini della comprensione del bilancio.

Nella relazione di missione è fornita informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di cui all'art. 2423 e 2423-bis del codice civile, così come opportunamente adeguati alla realtà degli ETS.

In particolare, nella redazione del bilancio si è tenuto conto del principio della prudenza e della competenza, e della prospettiva della logica di funzionamento (continuità aziendale). L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni ministeriali e dei principi contabili OIC.

Sono stati altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel Rendiconto gestionale dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Rappresentano gli importi esigibili da parte dell'ente nei confronti di associati o fondatori a fronte di quote associative o apporti dei soci fondatori.

4. IMMOBILIZZAZIONI

L'Associazione nell'anno 2023 ha effettuato un investimento immobiliare, acquistando un fondo uso uffici per € 103.085,61. Relativamente allo stato patrimoniale si segnala l'acquisto, sempre nel 2023, del nuovo sistema RX digitale e del nuovo Ortopantomografo per un importo complessivo pari a € 178.700,00 - spese sostenute totalmente con nostre disponibilità - e la conseguente rottamazione del vecchio macchinario (FATTURA N° 0000002 DEL 16/11/2023 € 5.000,00).

Beni ammort.li acquistati nel 2023		Importo	IVA	Totale
1103000001	Mobili ed arredi per uffici	€ 1.012,28	€ 222,70	€ 1.234,98
1103000007	Mobili ed arredi per reparti	€ 290,54	€ 63,92	€ 354,46
1104000002	Macchinari per gabinetto radiologia	€ 161.410,00	€ 17.290,00	€ 178.700,00



1104000004	Macchinari gabinetto di cardiologia	€ 2.688,00	€ 404,36	€ 3.092,36
1104000006	Macchine per ambulatori	€ 2.709,00	€ 595,98	€ 3.304,98
1104000009	Macchinari per Gabinetto RM a.c.	€ 42.916,00	€ 9.441,52	€ 52.357,52
1109000001	Macchine per uffici	€ 11.749,72	€ 2.584,93	€ 14.334,65
1109000002	Macchine per Reparti	€ 17.000,00	€ 3.740,00	€ 20.740,00
1101000001	Immobile Via C. Cammeo, 22-24	€ 69.466,29	€ 5.258,13	€ 74.724,42
1101000007	Immobile V.T.Romagn.-Ang.Via Cammeo	€ 102.661,44	€ 424,17	€ 103.085,61
1110000016	Automezzi: 1 Fiat Doblò e 2 Dacia Stepw.	€ 50.570,86	€ 10.911,61	€ 61.482,47
TOTALI		€ 462.474,13	€ 50.937,32	€ 513.411,45

Per maggiore dettaglio, passiamo in rassegna le varie immobilizzazioni: immateriali (esclusivamente licenze d'uso per programmi software), materiali e finanziarie ed il relativo estratto della situazione patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso dell'organo di controllo laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono nei casi concessi i costi di addestramento e di qualificazione del personale, sono iscritti quando è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità. I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le Altre immobilizzazioni, in cui rientrano le migliorie su beni di terzi, sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione o concessione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dall'ente. Questa voce ricomprende anche le manutenzioni straordinarie su beni di terzi in concessione. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.



Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a Rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, c.c., e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento. Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile. Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente per effetto della volontà del Magistrato e dell'effettiva capacità dell'ente di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

ESTRATTO SITUAZIONE PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	2023	
LICENZE D'USO PROGRAMMI SOFTWARE	€	14.624,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	14.624,96
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		€ 14.624,96
IMMOBILE VIA CARLO CAMMEO, 22-24	€	4.669.773,47
IMMOBILE VIA T.ROMAGNOLA, 823 SAN FREDIANO A SETTIMO	€	65.591,71
TERRENO EX IMMOBILE VIA CARLO CAMMEO, 22	€	150.000,00
IMMOBILE VIA TOSCO ROMAGNOLA 1926 NAVACCHIO	€	160.960,79
IMMOBILE VIA T. ROMAGNOLA 1960-ANG.VIA CAMMEO NAVACCHIO	€	103.085,61



COSTRUZIONI LEGGERE	€	4.795,20	
FABBRICATI			€ 5.154.206,78
IMPIANTO ANTINCENDIO	€	72.282,64	
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO	€	237.751,46	
IMPIANTO ELETTRICO	€	391.006,99	
IMPIANTO IDRAULICO	€	119.776,56	
IMPIANTO GAS MEDICALI	€	91.678,98	
TOTALE IMPIANTI			€ 912.496,63
MOBILI E ARREDI PER UFFICI	€	58.180,09	
MOBILI E ARREDI PER AMBULATORI	€	3.706,80	
MOBILI E ARREDI PER REPARTI	€	282.617,20	
TOTALE MOBILI E ARREDI ORDINARI			€ 344.504,09
MACCHINARI PER GABINETTO DI RADIOLOGIA	€	316.047,06	
MACCHINARI PER GABINETTO DI ECOGRAFIA	€	308.912,42	
MACCHINARI PER GABINETTO DI CARDIOLOGIA	€	35.170,74	
MACCHINE PER AMBULATORI	€	118.293,60	
MACCHINARI PER GABINETTO RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE	€	17.690,00	
MACCHINARI PER GABINETTO RMN ALTO CAMPO	€	856.450,15	
MACCHINARI PER GABINETTO T.C. - TOMOGRAFIA COMPUTER.	€	202.465,90	
MACCHINARI PER GABINETTO DENSITOMETRIA OSSEA (MOC)	€	37.820,00	
TOTALE MACCHINARI E IMPIANTI SPECIFICI			€ 1.892.849,87
MACCHINE PER UFFICI	€	253.349,91	
MACCHINE PER REPARTI	€	114.343,64	
IMPIANTO TELEFONICO	€	63.323,35	
APPARATO STAZIONE RADIO	€	2.011,98	
TOTALE MACCHINE ELETTRONICHE E ELETTROMECCANICHE			€ 433.028,88
AMBULANZA CJ408CK	€	61.270,58	
AMBULANZA EM014NB	€	55.466,70	
FIAT DOBLO' BZ985AZ	€	18,03	
FIAT DOBLO' DH570KD	€	22.163,54	
RENAUL TFP-TRAFIC TRASPORTO PERSONE	€	26.824,00	
FIAT PUNTO FD807YK	€	9.800,00	
FIAT DOBLO' GN831TV	€	29.532,47	
AMBULANZA FN737ZY	€	62.970,00	
TRICICLO TRASP COSE- DT61834	€	1.900,00	
DACIA STEPWAY EXPRESSIO G5004HR	€	15.950,00	
DACIA STEPWAY EXPRESSIO G5005HR	€	16.000,00	
TOTALE AUTOMEZZI			€ 301.895,32
ATTREZZATURA SPECIFICA (frigo, lavatrici ecc.)	€	59.089,22	
ATTREZZATURA INFERIORE AD € 516,00	€	102.755,40	
TOTALE ATTREZZATURA VARIE A MINUTA			€ 161.844,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			€ 9.200.826,19



DEPOSITI CAUZIONALI	€	2.532,00	
CAPARRE CONFIRMATORIE	€	10.000,00	
TITOLI VINCOLATI			€ 12.532,00
CONTR. FEDERAZ.REGIONALE MISERICORDIE TOSCANA	€	100,00	
CONTR. ASSOCIAZIONE MISERICORDIE PISANE	€	500,00	
QUOTA CONSORTILE CONSORZIO OPERE DI MISERICORDIA	€	100,00	
PARTECIPAZIONI FINANZIARIE			€ 700,00
QUOTE 100% CASA DI CURA MISERICORDIA NAVACCHIO SRL	€	10.000,00	
TITOLI AZIONARI			€ 10.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			€ 23.232,00

ESTRATTO SITUAZIONE PATRIMONIALE		
PASSIVITA'	2023	
FONDO AMMORT. FABBRICATI CIVILI (IMMOB VIA CAMMEO 22-24)	€	1.500.515,03
FONDO AMMOR. IMMOBILE VIA T.ROMAGNOLA 1926-NAVACCHIO	€	50.702,61
FONDO AMMORTAMENTO COSTRUZIONI LEGGERE	€	4.795,20
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTO ANTINCENDIO	€	72.282,64
FONDO AMMORTAMENTO ATREZZATURE INFERIORI A € 516	€	102.755,40
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE PER UFFICI	€	226.338,37
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE GAB. RADIOLOGIA	€	128.157,06
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE GAB. ECOGRAFIA	€	258.615,54
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE GAB. RISONANZA MAGN.	€	15.173,76
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE GAB. CARDIOLOGIA	€	28.795,76
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE PER AMBULATORI	€	100.758,67
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE PER REPARTI	€	86.739,95
FONDO AMMORTAMENTO ATREZZATURA SPECIFICA	€	49.816,18
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTO ELETTRICO	€	345.047,34
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTO IDRAULICO	€	119.776,56
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTO RISCALDAMENTO E COND.	€	220.343,96
FONDO AMMORTAMENTO ARREDI PER REPARTI	€	181.338,99
FONDO AMMORTAMENTO ARREDI PER UFFICI	€	36.958,47
FONDO AMMORTAMENTO AMBULANZA CJ408CK	€	61.270,58
FONDO AMMORTAMENTO AMBULANZA EM014NB	€	55.466,70
FONDO AMMORTAMENTO FIAT DOBLO' DH570KD	€	22.163,54
FONDO AMMORTAMENTO RENAULT TFP-TRAFIC TRASP.PERS.	€	26.824,00
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTO TELEFONICO	€	60.258,97
FONDO AMMORTAMENTO APPARATO STAZIONE RADIO	€	2.011,98
FONDO AMMORTAMENTO IMP. GAS MEDICALI	€	91.251,98
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINARI GABIN. T.C.	€	38.443,03
FONDO AMMORTAMENTO FIAT PUNTO FD807YK	€	9.800,00
FONDO AMMORTAMENTO AMBULSNZS FN737ZY	€	62.970,00
FONDO AMMORTAMENTO ARREDI PER AMBULATORI	€	2.011,80
FONDO AMMORTAMENTO TRICICLO TRASP COSE DT61834	€	1.662,50



FONDO AMMORTAMENTO MACCHINARI GAB. RMN ALTO CAMPO	€	433.792,67	
FONDO AMMORTAMENTO MOC	€	11.818,75	
FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	€	15.370,62	
TOTALE FONDI AMMORTAMENTO			€ 4.424.028,61
FONDO RISCHI SU CREDITI	€	24.456,36	
FONDO CAUSE PENDENTI	€	8.000,00	
FONDO ACCANTONAMENTO PER INVESTIMENTI FUTURI	€	500.000,00	
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€	138.834,33	
TOTALE ACCANTONAMENTI			€ 671.290,69
TOTALE FONDI E ACCANTONAMENTI			€ 5.095.319,30

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

L'Associazione, nell'anno 2023, non ha sostenuto costi di impianto e/o ampliamento.

6. CREDITI E DEBITI

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'ente.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito, sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo. Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. All'interno dei crediti dell'attivo circolante sono inseriti i crediti per 5permille, intesi come l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5permille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'importo della svalutazione è



pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Rendiconto gestionale come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

CLIENTI CONVENZIONATI	€	878.114,31	
CLIENTI PRIVATI	€	9.111,46	
TOTALE CREDITI V/ CLIENTI			€ 887.225,77
REGIONE TOSCANA -CONTRIBUTI ATTESI PER PRONTO BADANTE	€	66.000,00	
TOTALE CREDITI VERSO PROGETTO PRONTO BADANTE			€ 66.000,00
ERARIO C/ ACCONTO IVA	€	1.422,96	
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	€	1.261,15	
TOTALE ACCONTI D'IMPOSTA IN COMPENSAZIONE			€ 2.684,11
SDS ZONA PISANA - PRONTO BADANTE - SPESE ANTICIPATE	€	4.331,39	
ASL-TNO PER TICKET ESTERNI DA INCASSARE	€	976,60	
CREDITI DIVERSI			€ 5.307,99
TOTALE CREDITI			€ 961.217,87
DEBITI VERSO BANCHE	€	-	
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE			€ -
FORNITORI FARMACEUTICI E PARASANITARI	€	6.756,32	
FORNITORI PRODOTTI IGENICI E VARI	€	25.999,04	
FORNITORI SERVIZI ALLA PERSONA	€	161.999,04	
FORNITORI MACCHINE E ATTREZZATURE	€	3.828,88	
FORNITORI ALTRI SERVIZI (MANUTENZIONI-UTENZE ECC.)	€	161.650,81	
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI			€ 360.234,09
DEBITI VERSO MEDICI PROFESSIONISTI	€	156.732,97	
DEBITI VERSO PROFESSIONISTI VARI (per prestazioni e consulenze)	€	23.116,95	
TOTALE DEBITI VERSO PROFESSIONISTI			€ 179.849,92
DEBITI PER STIPENDI E SALARI	€	22.401,00	
TOTALE DEBITI VERSO DIPENDENTI			€ 22.401,00
INPS DIPENDENTI	€	14.289,00	
INAIL DIPENDENTI	€	17,73	
TOTALE DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI			€ 14.306,73
ERARIO CONTO RITENUTE DIPENDENTI	€	9.798,33	
ERARIO CONTO RITENUTE PROFESSIONISTI	€	9.979,97	
ERARIO CONTO IRAP	€	3.727,18	
ERARIO C/ IMPOSTA BOLLO VIRTUALE	€	3.138,68	
ERARIO C/ IVA	€	41,40	
TOTALE DEBITI VERSO ERARIO			€ 26.685,56



ORGANIZZAZIONI SINDACALI CONTO RITENUTE DIPENDENTI		
TOTALE DEBITI VERSO ORG. SINDACALI		€ -
CARTA DI DEBITO BANCA MPS - ATTESA ADDEBITO	€ 72,50	
DEBITI PER TRATTENUTE 1/5 STIPENDIO	€ 294,00	
PRONTO BADANTE - CONTABILITA'2022-2023	€ 5.759,64	
SDS ZONA PISANA-PRONTO BADANTE - ANTICIPO CONTRIBUTIVO	€ 16.738,02	
DEBITI VERSO ENTI E ASSOCIAZIONI		€ 22.864,16
RATEI PASSIVI (Ferie maturate e relativi contributi, varie)	€ 32.023,04	
TOTALE CONTI TRANSITORI PASSIVI		€ 32.023,04
TOTALE DEBITI		€ 658.364,50

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni specifici.

7. RATEI E RISCOINTI

I ratei passivi sono dovuti prevalentemente a ferie residue del personale dipendente e relativi contributi.

RATEI ATTIVI	€ 21.325,89
RISCOINTI ATTIVI	€ -
RATEI PASSIVI (Ferie maturate e relativi contributi, varie)	€ 32.023,04

8. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui allo Statuto.

L'unica movimentazione delle voci di patrimonio netto, ha riguardano l'utile di esercizio 2022.

AVANZO ANNO 2022	€ 715,02	
AVANZO COMPLESSIVO ANNO 2022		€ 715,02

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella tabella che segue vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione	4.857.288,95	445.780,22	-	-	5.399.185,04
Patrimonio Vincolato					
Riserve statutarie	-	-	-	-	-
Riserve per decisione organi istituzionali	-	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-	-
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	26.646,81



Totale patrimonio netto	4.857.288,95	-	-	-	5.425.831,85
--------------------------------	--------------	---	---	---	--------------

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la disponibilità.

	Importo	Origine / natura	Eventuali vincoli	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione	5.425.831,85	Riserva di utili	-	B
Patrimonio Vincolato				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve per decisione organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	-	-	-
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione; D: per altri vincoli statutarî; E: altro.

9. IMPEGNI DI SPESA E REINVESTIMENTO FONDI E CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

L'Associazione non ha ricevuto contributi con finalità specifiche.

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

L'Associazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. RENDICONTO GESTIONALE

Riguardo ai costi e ricavi non ci sono elementi di incidenza eccezionali, ma trattasi di costi/ricavi legati alle attività ordinarie.

12. EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

L'Associazione nell'arco del 2023 ha ricevuto come erogazioni liberali euro 2.680,00 da privati cittadini.

13. DIPENDENTI e VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	10
Infermieri Professionali	3



Altri dipendenti	0
Totale dipendenti	13

Il CCNL applicato ai lavoratori è A.R.I.S. (A.R.I.S. - Associazione Religiosa Istituti Socio-Sanitari).

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario):

	Numero medio
Impiegati	10
Infermieri	3
Tecnici e professionisti in libera professione	10
Medici liberi professionisti	56
Volontari	151
Giovani in Servizio Civile	8

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati, le tipologie di lavoratori sono le seguenti:

	Numero medio
GRUPPO PAIM Impresa Sociale - Cooperativa Sociale – OSS e ADB	28
Fratellanza di Misericordia Navacchio società cooperativa	22
Liberi Professionisti	2

14. ORGANO ESECUTIVO E ORGANO DI CONTROLLO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

NANNIPIERI	Luigi	Presidente del Consiglio di Amministrazione
CERVELLI	Alessandro	Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione
PAGANELLI	Andrea	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
BARSOTTI	Marco Cesare	Segretario Consiglio di Amministrazione
MONTAGNANI	Claudio	Consigliere di Amministrazione
BIZZARRI	Antonio	Consigliere di Amministrazione
MORI	Francesca	Consigliere di Amministrazione
NENCINI	Francesco	Consigliere di Amministrazione
RUSSO	Antonio	Consigliere di Amministrazione
MARTIGNETTI	Don Gianluca	Assistente Ecclesiastico

IL COMITATO ESECUTIVO

NANNIPIERI	Luigi	Presidente del Consiglio di Amministrazione
CERVELLI	Alessandro	Vice Presidente Vicario del Consiglio di Amministrazione
PAGANELLI	Andrea	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
BARSOTTI	Marco Cesare	Segretario Consiglio di Amministrazione
MONTAGNANI	Claudio	Consigliere di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione è a nomina elettiva, esso stesso elegge il comitato esecutivo e assegna le cariche di presidente e vicepresidente. Durata carica 3 anni.

IL COLLEGIO SINDACALE



FURIASSI	Dino	Presidente Organo di Controllo
DI SACCO	Lisa	Membro Organo di Controllo
RICCETTI	Roberto	Membro Organo di Controllo

Collegio sindacale, eletto dall'assemblea dei soci; comprende almeno due nominativi iscritti all'Albo dei Revisori Contabili. Componenti: 3 - Durata in carica: 3 anni.

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Emolumenti	0,00
Organi di controllo	Emolumenti	0,00

15. COMPONENTI ECONOMICHE DESTINATI A SPECIFICI AFFARI

Nel bilancio 2023 dell'Associazione, non ci sono componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel bilancio 2023 dell'Associazione, non ci sono operazioni realizzate con parti correlate.

17. DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE

Il risultato finale del bilancio 2023 è di euro 26.646,81. Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile a fondo di dotazione.

18. SITUAZIONE GENERALE, ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RAPPORTI SINERGICI

Nonostante le avversità elencate in premessa, l'Associazione ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale. In virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, l'Associazione ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari, rispettando la missione e le attività di interesse generale come da statuto dell'Associazione.

Riguardo ai costi e ricavi non ci sono elementi di incidenza eccezionali, ma trattasi di costi/ricavi legati all'attività ordinaria.

Collegamenti con altri enti

Appartenenza della Confraternita alle seguenti Organizzazioni:

CONFEDERAZIONE NAZIONALE MISERICORDIE D'ITALIA

Via Dello Steccuto, 38/40 – 50141 FIRENZE

FEDERAZIONE REGIONALE MISERICORDIE DELLA TOSCANA

Via Dello Steccuto, 38/40 – 50141 FIRENZE

ASSOCIAZIONE MISERICORDIE PISANE

Via Valtriani – 56025 Pontedera (PI)

CONSORZIO OPERE DI MISERICORDIA

Via delle Panche, 37 - 50141 Firenze (FI)



RETE NAZIONALE MISERICORDIE E SOLIDARIETA' Via Dello Steccuto, 38/40 – 50141 FIRENZE
CASA DI CURA MISERICORDIA DI NAVACCHIO SRL IMPRESA SOCIALE Via Carlo Cammeo, 24/C – 56023 Cascina (PI)

FORNITORI DI SERVIZI	
GRUPPO PAIM Impresa Sociale - Cooperativa Sociale Via S. Antioco, 72/74 Navacchio – Cascina (PI)	FORNITURA SERVIZI
FRATELLANZA DI MISERICORDIA NAVACCHIO - Società Cooperativa Via Tosco Romagnola, 1910/d - 56023 Cascina (PI)	FORNITURA SERVIZI
SO.GE.SI. spa Via Gustavo Benucci, 105 - 06135 Perugia (PG)	BIANCHERIA PIANA
TOSCANA FULL SERVICE srl Piazza Caduti di Cefalonia e Corfù, 17 - 56025 Pontedera (PI)	VITTO e LAVAGGIO DIVISE

Occorre infine precisare la principale variabile di incertezza legata alla durata breve delle convenzioni con gli enti pubblici per l'attività di ricovero; e più precisamente ai:

- 26 posti letto per Ospedale di Comunità;
- 24 posti letto per ricoveri post acuti (è attiva in questa struttura anche una specifica convenzione con l'Università degli Studi di Pisa per gli specializzandi del reparto di Geriatria).
- 20 posti letto di *Setting Low Care*

La durata annuale delle convenzioni non permette infatti un'adeguata programmazione a medio-lungo periodo.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E LE PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Per l'esercizio venturo, si prevede una gestione in linea con i risultati esposti nel presente bilancio; l'equilibrio economico e finanziario sarà presumibilmente mantenuto almeno nell'arco del prossimo esercizio.

20. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Dette finalità sono raggiunte attraverso la gestione della Casa di Cura, degli ambulatori e mediante l'attività di trasporto sanitario e di emergenza svolta con 10 mezzi di cui n. 3 ambulanze, n. 4 mezzi attrezzati, e n. 3 auto.

La Confraternita è impegnata, inoltre, a promuovere e sostenere le iniziative a carattere sociale operanti sul territorio quali l'Assistenza Domiciliare agli Anziani (Progetto A.D.A.) e il Progetto Antiusura.



21. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non vi sono attività svolte diverse da quelle di interesse generale.

22. COSTI FIGURATIVI ED EROGAZIONI LIBERALI E BENEFICIENZA

Varie le iniziative di solidarietà con le parrocchie e le associazioni di volontariato per le opere di carità. La Misericordia di Navacchio, nell'arco del 2023, ha erogato in totale euro 38.300,00.

23. DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI, PER FINALITÀ DI VERIFICA DEL RISPETTO DEL RAPPORTO UNO A OTTO, DI CUI ALL'ART. 16 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017

La differenza retributiva fra lavoratori dipendenti, ai fini della verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'intero anno 2023 vede un lordo di € 32.514.00 quale massimo e € 20.615.00 quale minimo.

24. INDICAZIONI FINALI

L'associazione non svolge attività di raccolta fondi strutturata e nel 2023 non ha svolto nessun evento o campagna di sensibilizzazione.

In ultimo si può ragionevolmente affermare che la Confraternita dispone delle risorse umane, tecniche e finanziarie necessarie per il perseguimento delle finalità statutarie.